

Scheda del documento

20 febbraio 1490, Locarno

Locazione / Instrumentum investiture et dationis ad hereditatem

Martino del fu Bertramo «Guiellmuzii» di Losone e Giovanni del fu Martino «Galli» di Arcegno, procuratore rispettivamente console del comune di Losone e agenti a suo nome, investono a titolo di eredità ed enfiteusi perpetua Giovan Pietro del fu Bernardo «Maldoniati» di Ascona di un terreno recintato situato in territorio di Losone «ad Clausam de Prato Macagnio», al canone annuo di diciotto denari di terzoli da consegnare per s. Martino.

Notaio rogatario: Saviolus de Bricio de Locarno p.i.a.n. f.q. domini Iacobini olim ser Iohannoli q. Nichole Moneti Bricii

Originale; lat.

Archivio Patriziale Losone 40

710 x 350 mm, righe 102. Due fori di medie dimensioni e altri di piccole dimensioni dovuti a rosicatura.